

REPORT 2022

Progetti SAI “Ancona Provincia d’Asilo” e “Jesi per i minori”
(Report delle attività svolte nel periodo Gennaio-Dicembre 2022)

JESI

ASP AMBITONOVE
COOPERATIVA SOCIALE

VIVERE
VERDE
DONLUS
Cooperativa Sociale

COOSS
/ Infortazione

ANOLF



polo9

LELLA

OIKOS
ascolta | cura | sostiene



nuova ricerca.agenzia res

LaSa della
gioventù
COOPERATIVA SOCIALE DONLUS

SISTEMA
ACCOGLIENZA
INTEGRAZIONE
JESI ASP Ancona 1

SISTEMA
ACCOGLIENZA
INTEGRAZIONE
JESI

Il progetto SAI “Ancona Provincia d’Asilo” vede in qualità di Ente Titolare, delegato dal Comune di Jesi, l’ASP Ambito 9 e come Ente Attuatore un partenariato del privato sociale (R.T.I.) costituito dalle Cooperative sociali Vivere Verde, COOSS Marche, Polo 9 e dall’Associazione ANOLF Marche.

L’obiettivo principale del progetto è quello di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia individuale, attraverso l’erogazione di servizi volti a favorire l’inserimento socio-economico.

In particolare, sono sviluppati percorsi formativi e di riqualificazione professionale e misure per l’accesso alla casa al fine di promuovere l’inclusione lavorativa ed abitativa dei beneficiari.

754 posti autorizzati in accoglienza: il progetto, organizzato con la metodologia dell’accoglienza “diffusa”, ospita richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, protezione temporanea, protezione sociale, protezione speciale, vittime di violenza domestica, di calamità e di sfruttamento lavorativo, migranti a cui è riconosciuto particolare valore civile, cure mediche,

stranieri affidati ai servizi sociali al compimento della maggiore età (proseguito amministrativo).

26 Comuni aderenti facenti parte degli Ambiti Territoriali Sociali n. 9, 10, 12 e 13 della Regione Marche.

119 appartamenti per l’accoglienza di uomini e donne singole, nuclei familiari, anche monoparentali.

4 sedi operative delle diverse équipes multidisciplinari ubicate nei Comuni capofila degli ATS coinvolti (Jesi, Falconara Marittima, Osimo, Fabriano).

1 unico territorio esteso e variegato per aspetti demografici, caratteristiche morfologiche e socio-economiche: cittadine marittime, piccoli paesi collocati in posizione montuosa, città con 40.000 abitanti e borghi con 900, zone industriali ed agricole, che offrono però le stesse opportunità d’integrazione a tutti i migranti tramite una metodologia di presa in carico personalizzata.

Il progetto rappresenta una sfida per le Amministrazioni Pubbliche aderenti, impegnate nella definizione di politiche di intervento locale finalizzate alla gestione dell’accoglienza di migranti.

La diretta partecipazione degli attori locali contribuisce a rafforzare la conoscenza reciproca e a costruire e implementare una cultura dell’accoglienza presso le comunità cittadine, favorendo la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

Al tempo stesso, il progetto rappresenta una sfida, dal punto di vista metodologico e professionale, per alcune delle più radicate organizzazioni del privato sociale attive nella gestione dell’accoglienza nei territori interessati.

Pubblico e privato, collaborando insieme, hanno progettato ed attuato un modello di intervento che prevede il rispetto di due aspetti fondamentali: da una parte la presa in carico personalizzata del beneficiario finalizzata all’inclusione ed all’autonomia, dall’altra la costante attenzione a non alterare gli equilibri della comunità.

LE CRISI INTERNAZIONALI E LA RISPOSTA DEL TERRITORIO LOCALE

Tra la seconda parte del 2021 e gli inizi del 2022 due tragici eventi hanno sconvolto la scena mondiale. Ad agosto 2021 l’offensiva talebana ha sovvertito i precari equilibri della debole democrazia afghana; ciò ha condotto ad una crisi umanitaria che ha visto l’esodo verso l’Italia di circa 5.000 cittadini afghani (collaboratori italiani e loro famiglie) evacuati attraverso l’operazione “Aquila omnia” del Ministero della Difesa.

A febbraio 2022 lo scoppio della guerra in Ucraina ha comportato la fuga e l’arrivo in Italia di oltre 150.000 cittadini ucraini, in particolare nuclei familiari monoparentali.

Il territorio locale ha reagito con impegno e solidarietà ai drammatici eventi che hanno dissesato gli equilibri internazionali: in

particolare, i Comuni aderenti al progetto SAI “Ancona Provincia d’Asilo” hanno risposto tempestivamente alle emergenze umanitarie manifestando la loro disponibilità ad aumentare il numero dei posti di accoglienza da destinare ai profughi di guerra, ed ulteriori 4 Comuni nel 2022 hanno deciso di aderire al Progetto.

Quanto sopra ha comportato un forte impegno da parte delle équipes di lavoro sia per la ricerca di nuove abitazioni per l’accoglienza, sia per la necessità di offrire risposte adeguate alle istanze di protezione e di integrazione delle nuove persone arrivate, traumatizzate dagli eventi bellici. Tutto ciò ha condotto, nel corso dei mesi, ad un ampliamento delle équipes di lavoro, ad un intenso lavoro di formazione, ad un affinamento della metodologia e degli strumenti di intervento.



IL SISTEMA DI VALORI



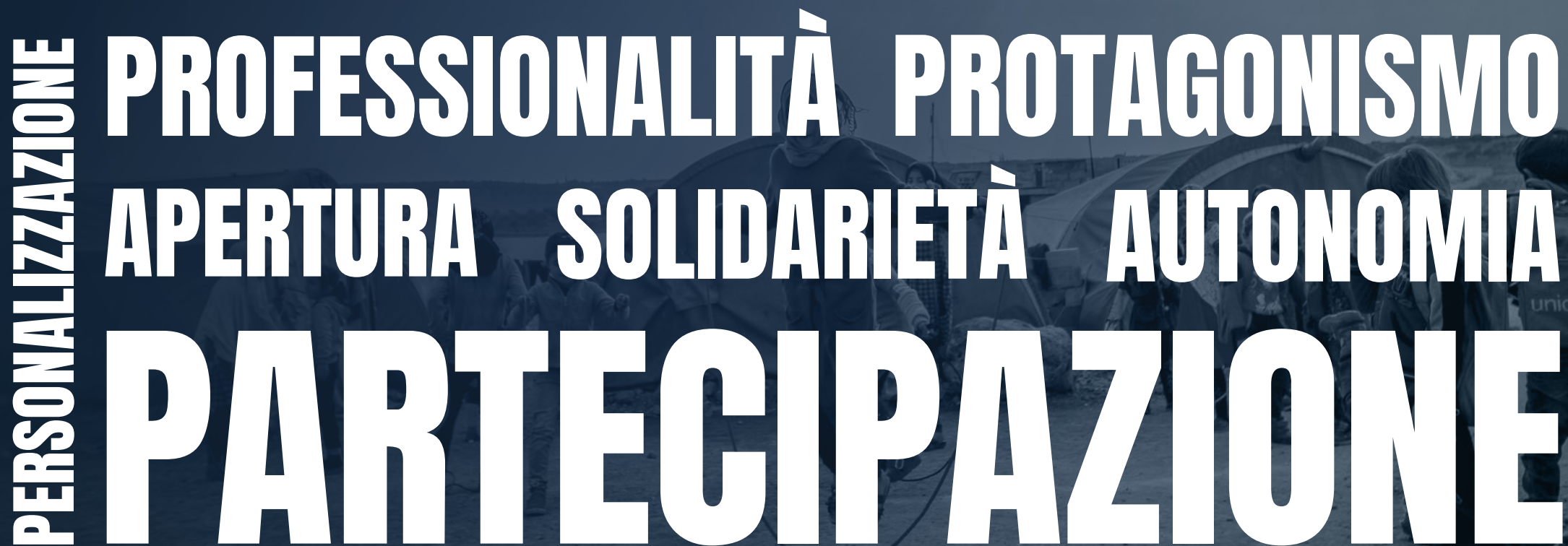
Il progetto SAI “Ancona Provincia d’Asilo” vive nella dialettica tra istanze di integrazione dei beneficiari ed identità della comunità di accoglienza. In quest’ottica, gli sforzi dello staff di progetto sono orientati da una parte alla promozione dei percorsi di autonomia degli ospiti, dall’altra alla creazione di momenti di conoscenza, informazione ed incontro con la cittadinanza, finalizzati alla costruzione di una comunità locale accogliente.

VALORI DI RIFERIMENTO:

QUALITÀ ACCOGLIENZA PROSSIMITÀ TOLLERANZA

LEGALITÀ INTEGRAZIONE

PERSONALIZZAZIONE PROFESSIONALITÀ PROTAGONISMO
APERTURA SOLIDARIETÀ AUTONOMIA
PARTECIPAZIONE



IL GRUPPO DI LAVORO

L'IDENTITÀ DEL PROGETTO:

Il progetto SAI "Ancona Provincia d'Asilo" rappresenta anche il luogo di lavoro e di crescita professionale per molti operatori residenti nel territorio locale nel quale si sviluppa l'intervento. Le esigenze di integrazione dei beneficiari richiedono una presa in carico puntuale di aspetti variegati che comprendono l'area sociale, educativa, psicologica, legale, sanitaria,... e l'impiego di professionalità specifiche. Al tempo stesso, richiedono l'adozione di una prospettiva olistica nella gestione del beneficiario e ciò presuppone un costante lavoro in équipe multi-professionali.

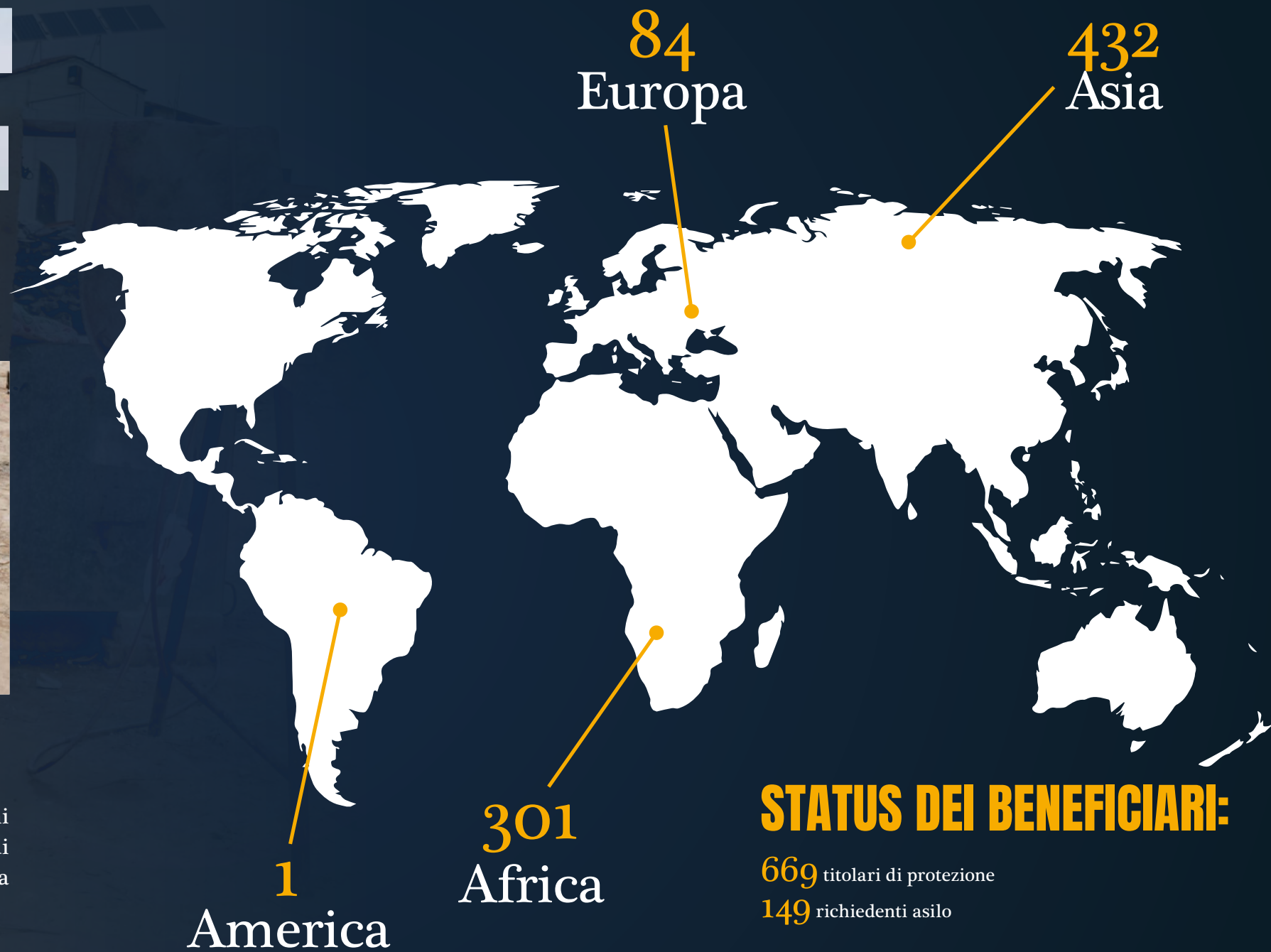
- Responsabili: **6**
- Coordinatori: **12**
- Assistenti sociali: **17**
- Operatori all'integrazione: **13**
- Operatori sanitari: **12**
- Operatori all'accoglienza: **35**
- Mediatori linguistico-culturali: **11**
- Psicologi: **7**
- Operatori legali: **4**
- Operatori banca dati: **5**
- Insegnanti di lingua italiana: **7**
- Unità di personale dedicate ad aspetti generali (sicurezza, logistica, privacy,...): **80**

Totale operatori impiegati stabilmente nel progetto: **209**

BENEFICIARI

I beneficiari accolti nel progetto SAI "Ancona Provincia d'Asilo" sono cittadini extracomunitari richiedenti asilo o ai quali è stata riconosciuta una forma di protezione internazionale o altra forma di soggiorno prevista dalla normativa vigente l. 173/2020.

Nel corso del 2022 sono state prese in carico **818** persone



STATUS DEI BENEFICIARI:

669 titolari di protezione

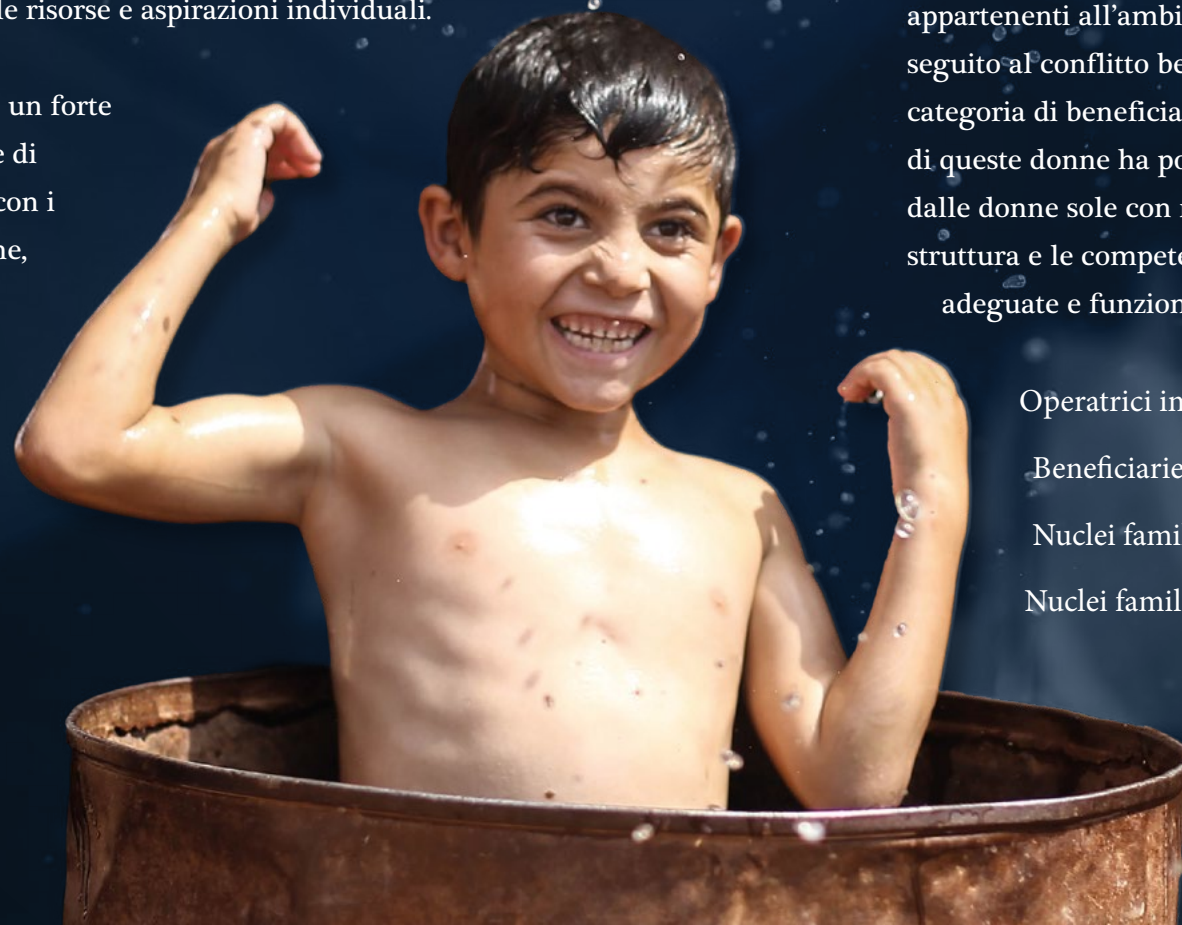
149 richiedenti asilo

I PERCORSI DI INCLUSIONE

Ai beneficiari del Progetto vengono garantiti numerosi servizi, distribuiti non in maniera standardizzata e automatica, ma seguendo un progetto personalizzato costruito con la persona stessa, cercando di potenziare e di riqualificare le risorse e aspirazioni individuali.

L'inclusione dei beneficiari nei vari territori ha richiesto un forte investimento di risorse sulle azioni rivolte alla creazione di una rete attraverso collaborazioni, protocolli e sinergie con i soggetti attivi nel settore dell'istruzione, della formazione, dell'imprenditoria, del volontariato e del Terzo Settore.

- 531** beneficiari iscritti a corsi di lingua italiana
- 136** beneficiari iscritti a corsi di formazione
- 91** tirocini attivati
- 393** beneficiari con contratto di lavoro (dei quali **150** con un contratto di durata superiore a 6 mesi)
- 51** beneficiari inseriti in altre attività di inclusione (sportive, di volontariato, corsi di guida,...)



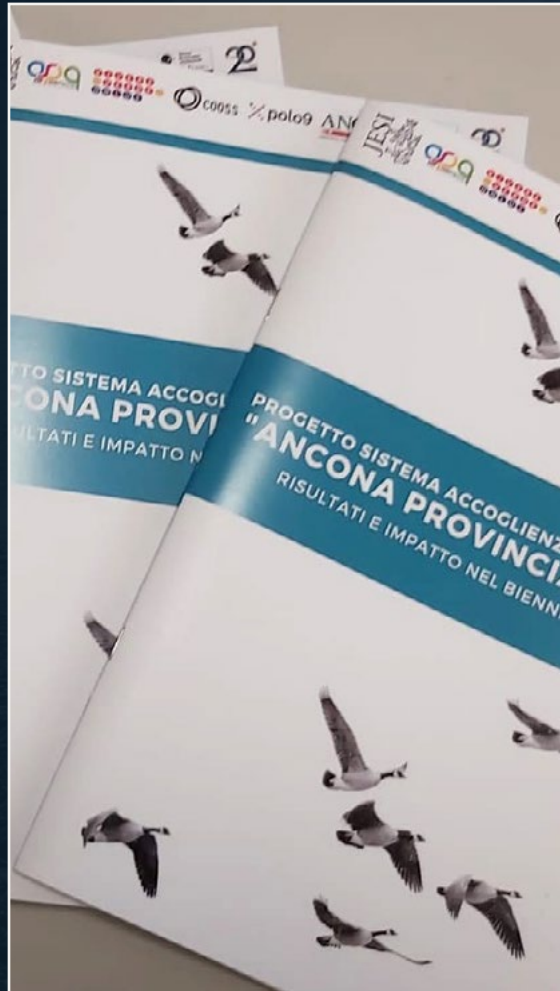
UNO SGUARDO DI GENERE

Il progetto SAI "Ancona Provincia d'Asilo" ha sempre rivolto un'attenzione particolare alla presa in carico delle persone più fragili: donne sole, nuclei mono-genitoriali e persone con vulnerabilità fisiche o psichiche. Ad esse sono state destinate strutture dedicate ed équipe appositamente formate su temi quali la maternità, la tratta e la violenza di genere. Sono state, altresì, sviluppate sinergie e buone prassi con i soggetti istituzionali di supporto appartenenti all'ambito sanitario ed al sistema dell'istruzione e dell'educazione. Inoltre, in seguito al conflitto bellico scoppiato in Ucraina, ha fatto ingresso nel Progetto un'ulteriore categoria di beneficiari vulnerabili: donne ucraine, sole o con figli minori. L'accoglienza di queste donne ha portato con sé l'emergere di nuovi bisogni di presa in carico (diversi dalle donne sole con minori per es. nigeriane) e la conseguente necessità di ridefinire la struttura e le competenze delle équipe multidisciplinari di progetto per fornire risposte adeguate e funzionali.

- Operatrici impiegate nel progetto: **146**
- Beneficiarie prese in carico: **168**
- Nuclei familiari presi in carico: **68**
- Nuclei familiari monoparentali: **35**
- Minori presi in carico: **122**
- Minori iscritti all'asilo nido: **6**
- Nascite nel progetto: **5**

LE ATTIVITÀ SVOLTE:

“Si ringraziano tutti gli enti pubblici ed i soggetti privati che ci hanno supportato nel corso del 2022”



Report economico-sociale



Mostra fotografica “Inclusioni”



Giornata Mondiale del Rifugiato 2022



Nuovi prodotti Asylum realizzati nel progetto

LE TESTIMONIANZE DEI BENEFICIARI

Din

“Mi chiamo Din e vengo dal Pakistan. Il 3 marzo 2022 sono entrato nel progetto che rappresenta una nuova tappa della mia vita in Italia, con l'intenzione di raggiungere nuovi obiettivi importanti in questo paese. Grazie alle operatrici sono stato iscritto prima al corso interno di italiano ma poi, volendo perfezionare ancora il mio livello, l'operatrice all'integrazione mi ha iscritto al corso al CPIA per ottenere la terza media. In questo momento sto frequentando le lezioni e studiando molto perché voglio a tutti i costi ottenere questa certificazione. Il progetto mi ha aiutato con l'iscrizione a scuola guida per conseguire la patente di tipo B. Sto studiando molto, e mi sento molto sostenuto dal progetto in questo. L'equipe ha saputo anche supportarmi nella ricerca di un lavoro. Sono stato aiutato a redigere il CV, sono stato accompagnato a sostenere vari colloqui di lavoro e ogni volta ho trovato tanta disponibilità e comprensione da parte delle operatrici. Nel frattempo ho trovato un lavoro, ma purtroppo alla scadenza del contratto non è stato rinnovato. Sono tanto grato al progetto e al gruppo di lavoro perché sono un punto di riferimento e di sostegno che mi ha aiutato e mi aiuta per conseguire tutti gli obiettivi che intendo raggiungere.”

Hassanain

“Mi chiamo Hassanain e vengo dal Pakistan, ho 28 anni. Il progetto SAI mi è stato di aiuto perché avevo bisogno di una guida per riuscire a realizzare i miei progetti e il tempo che ho trascorso in questo progetto mi ha aiutato a capire cosa fare per essere autonomo in un paese come l'Italia. Sono riuscito a trovare un lavoro e poi anche una casa. Ora ho un contratto a tempo indeterminato e sono riuscito a prendere la patente. Sono orgoglioso del mio percorso. **Grazie.**”

Il progetto **SAI** (sistema di accoglienza e integrazione) per Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA), **“Jesi per i minori”** nasce ad ottobre 2020 ed è rivolto ai minorenni che sono arrivati in Italia senza genitori e/o adulti di riferimento, costretti a fuggire dal loro paese di origine per ragioni più grandi della loro età esistenziale: motivi di guerra, conflitti sociali o religiosi, povertà estreme, calamità naturali. Il progetto SAI vede in qualità di Ente Titolare, delegato dal Comune di Jesi, l'ASP Ambito 9, il quale si avvale per la gestione dell'accoglienza ed integrazione dei minori di un raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) costituito dalle Cooperative Sociali, Polog, in qualità di capofila, Vivere Verde, Casa della Gioventù, Nuova Ricerca Agenzia Res, Lella 2001 e Fondazione Oikos.

42 posti in accoglienza

36 per minori maschi

6 per neomaggiorenni maschi

6 Comuni aderenti facenti parte degli Ambiti Territoriali

Sociali n. 9, 1, 7, 8, 11, 19 e 21 della Regione Marche

5 Cooperative

1 Fondazione con 100 specifiche professionalità coinvolte

6 Strutture per l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati: comunità educative e centri governativi

1 appartamento per neo maggiorenni

7 sedi operative delle diverse équipe multidisciplinari

IL GRUPPO DI LAVORO

Dall'avvio del progetto si è dedicato tempo ed energie nella creazione della governance fra l'ASP e l'Ente gestore, con la massima chiarezza di ruoli all'interno del sistema: l'Ente locale garante della tutela dei diritti del minore e l'Ente gestore - accanto all'Ente - nella realizzazione di progetti personalizzati per ciascun minore. Un mix importante per creare percorsi di accoglienza ed integrazione nel territorio che realizzano possibilità concrete di costruzione di un futuro tangibile, realistico. L'obiettivo unico e condiviso da tutto il gruppo è il “prendersi cura”, crescere “nuovi cittadini” che possano inserirsi e sentirsi accettati come persone e non come stranieri. Un sistema che richiede l'impegno di professionalità specifiche e metodologie specializzate, costruzione di ambienti e relazioni significative, tempo, sforzi, coraggio e considerevole dose di resilienza da parte di tutti.

I BENEFICIARI

I minori accolti nel progetto SAI “Jesi per i minori” sono coloro che non hanno cittadinanza italiana o dell'Unione Europea e si trovano per qualsiasi ragione nel territorio italiano, privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano. I beneficiari accolti nel progetto SAI per MSNA “Jesi per i minori”, nell'anno 2022 sono stati 65 dei quali 25 minorenni e 40 maggiorenni, 38 sono i minori arrivati via mare 27 sono stati segnalati sul territorio.



I PERCORSI DI INCLUSIONE

Per favorire l'integrazione ed una maggiore conoscenza del territorio da parte dei beneficiari, sono stati promossi interventi, attività e laboratori al fine di favorire la partecipazione, la sensibilizzazione, tra i quali:

65 attività ricreative, educative e sportive

30 uscite ad attività di orientamento alla conoscenza del territorio

35 laboratori interni alle strutture di educazione civica e formazione legale anche in collaborazione con le scuole

30 laboratori esterni alle strutture

31 partecipazioni ad eventi e/o feste cittadine

7 attività culturali e artistiche di musicoterapia e laboratori pittorico espressivi



FARE GOAL

(CANZONE MESSA A PUNTO NEL LABORATORIO MUSICALE)

*Ti passo la sensazione di essere amato a pieno
Poterti esprimere senza timore, nessun giudizio
Vivere liberamente
Per raggiungere soltanto la felicità*

*Passami un lavoro per riuscire a fare soldi
Avere il tuo rispetto ed un permesso di soggiorno
Passami il potere per decidere che fare
Passami la scuola per riuscire ad imparare*

*Fare goal, è l'amore di una famiglia
Fare goal, è avere stima di se stessi
Fare goal, è vivere in disciplina
Fare goal, la conoscenza
Fare goal!
Fare goal, è non smettere di sognare
Fare goal, è restare sempre chi sei
Fare goal, è non abbandonare mai un amico
Fare goal, è avere tempo
Fare goal!*

*Ti passo la mia paura, paura di mio padre
Amare semplicemente, senza avere niente
Ti passo quant'è importante
Avere sempre amici veri ed aiutarsi sempre*

*Passami il coraggio di partire e di affrontare il mare
La tua trasparenza e tutte le tue tradizioni
Svelami le ansie e insicurezze per capire,
Quanto sei uguale a me! Quanto sei uguale a me!*

